

alla sua chiesa; e, pigliate le armi, si rese signore di Pyrmont dopo un assedio vigorosamente condotto; ma però gli Svedesi restituivano ai conti di Waldeck il godimento di questa contea, che loro venne poi assicurata mercè la pace di Westfalia. I vescovi di Paderborn tuttavia persistevano nella loro opposizione, ma questa finalmente venne tolta nel 1668 mercè un trattato che assicurava alla loro chiesa la contrastata contea all'avverarsi dell'estinzione dei maschi di Waldeck (*Imhoff ed altri*). Cristiano Luigi introdusse nella sua famiglia, nel 1695, il diritto di primogenitura; la qual cosa venne pur confermata da un decreto imperiale del 22 agosto nel 1697 (*Lunig, Spicil. saecul.*, tom. II, pag. 1893). Questo principe, i cui militari talenti gli meritavano nelle armate dell'imperatore il grado di generale feldmaresciallo, cessò di vivere a' 21 dicembre del 1706 dopo avere sposata 1.° Anna Elisabetta di Rappolstein, che mancò nel 1676; 2.° Giovanna di Nassau-Idstein. Il maggiore tra i figli, che in numero di venticinque uscirono da questi due maritaggi, fu il conte che or segue.

FEDERICO ANTONIO ULRICO.

1706. FEDERICO ANTONIO ULRICO, nato a' 27 novembre del 1676, divenne successore del conte Cristiano Luigi suo padre. Fattosi aderente all'imperatore Carlo VI, egli venne innalzato mercè rescritto di questo monarca in data del 6 gennaio 1712 alla dignità di principe dell'impero; ma però non rese pubblica codesta promozione che nel dicembre del 1717, e soltanto nel 19 settembre 1719 fu introdotto nel collegio dei principi secolari del circolo dell'alto Reno. Noi anche troviamo che alla dieta dell'impero i principi di Waldeck non sedettero che fra i conti. Federico Antonio Ulrico mancò a' vivi nel 1.° gennaio 1728, lasciando da Luigia sua sposa, figlia di Cristiano duca di Birkenfeld, un gran numero di figli, di cui i principali sono: Cristiano Filippo e Carlo Augusto che or seguono, nonchè Luigia, che sposò Federico Bernardo conte di Due-Ponti-Birkenfeld.